



Oggetto: Comune di Viareggio (LU)

Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, tra la Regione Toscana e la Soprintendenza archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara, relativa alla Variante al RU per cambio destinazione d'uso da "parcheggi pubblici P" a "pertinenze esterne scoperte PES".

Seduta n. 01 (conclusiva) - 22/03/2024

Verbale della riunione

Il giorno 22/03/2024, sono convenuti e presenti, in videoconferenza, alla odierna seduta di Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della *Disciplina di piano* del PIT con valenza di Piano paesaggistico i seguenti membri in rappresentanza degli enti componenti la Conferenza paesaggistica, convocati con nota Prot. R.T. n. 0114167 del 16/02/2024.

per la **Regione Toscana** (di seguito "Regione"): arch. Marco Carletti, Dirigente del Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio, in qualità di Presidente; arch. Lucia Meucci, titolare di I.E.Q. per la Toscana Nord e Centro Est del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio; arch. Vitaliana Floresta, Funzionario tecnico del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio;

per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara** (di seguito Soprintendenza): Arch. Giovanni Giannone, Funzionario delegato dal Soprintendente con nota prot. R.T. n. 0477481 del 19/10/2023, allegata presente verbale (Allegato 1).

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:

Per il **Comune di Viareggio** (di seguito "Comune"): Arch. Silvia Fontani, Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Pianificazione Urbanistica; Ing. Giulia Bernardini, P.O. del Servizio Pianificazione Urbanistica, Arch. Ilaria Conti e Arch. Lorenzo Spadaccini, funzionari tecnici del Servizio Pianificazione Urbanistica.

Per la **Provincia di Lucca**: arch. Maria Pia Casini, Ufficio Pianificazione Territoriale.

La Conferenza avvia i propri lavori alle **ore 10:00**

Con nota prot. R.T. n. 0552148 del 05/12/2023 e successiva nota prot. R.T. n. 0555191 del 07/12/2023 il comune di Viareggio ha inviato la D.C.C. n. 57 del 27/11/2023 di adozione ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014 della "**Variante semplificata al vigente Regolamento Urbanistico per il cambio di destinazione d'uso per l'area del centro polivalente di Torre del Lago da "Verde attrezzato - VA" a "Verde sportivo - VS"**" contenente tutta la documentazione costituente la Variante al RU.

Preso atto che nel termine dei 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURT n. 50 del 13/12/2023 non sono state presentate osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli art. 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR e dell'art. 4 co. 2 dell'Accordo MiBACT e Regione Toscana, il comune ha contestualmente richiesto la convocazione della odierna Conferenza Paesaggistica con nota prot. R.T. n. 0024992 e successiva nota prot. R.T. n. 0025148 del 17/01/2024 e trasmesso la documentazione completa della Variante al R.U. oggetto dell'odierna seduta della Conferenza Paesaggistica.

Con nota Prot. R.T. n. 0114167 del 16/02/2024 la Regione Toscana ha trasmesso agli enti competenti la convocazione della odierna seduta di conferenza paesaggistica.

Quadro normativo del procedimento di conformazione

La Conferenza paesaggistica tra Regione Toscana e MIC è chiamata a verificare la conformazione della “*Variante semplificata al vigente Regolamento Urbanistico per il cambio di destinazione d’uso per l’area del centro polivalente di Torre del Lago da “Verde attrezzato - VA” a “Verde sportivo – VS”*” in oggetto al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) ai sensi dell’art. 31, comma 1 della L.R. 65/2014 e dell’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

La Conferenza richiama il quadro normativo di riferimento del procedimento di conformazione.

L’art. 145, comma 4 del “Codice dei beni culturali e del paesaggio” (D.Lgs. n. 42/2004) prevede che i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale.

L’art. 31, comma 1 legge regionale n. 65/2014 dispone che per la conformazione o l’adeguamento al PIT-PPR degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative varianti, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta “Conferenza paesaggistica”, a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti.

L’art. 20, comma 1 della Disciplina del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d’uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice. Gli strumenti della pianificazione si conformano alla disciplina statutaria del PIT/PPR secondo la procedura di conformazione di cui all’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

Ai sensi dell’art. 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento da parte dell’ente procedente del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto. Alla Conferenza sono invitati senza diritto di voto l’ente procedente al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata.

La Conferenza richiama, infine, l’*“Accordo [...] tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione”*, siglato in data 17 maggio 2018.

In particolare richiama l’art. 3, comma 6 dell’Accordo ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa “in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio” oltre all’art. 6 (svolgimento della Conferenza Paesaggistica).

Contenuti e finalità della variante urbanistica in oggetto:

La variante al R.U. vigente è funzionale al cambio di destinazione d’uso di un’area di proprietà comunale

Le aree oggetto di variante sono individuate, all’interno del RU vigente come *aree VA “destinate a verde attrezzato per luoghi di incontro, gioco, attività spontanee e di tempo libero; è ammessa inoltre la realizzazione di attrezzature sportive, anche temporanee, non specialistiche”* (art. 65 NTA Regolamento Urbanistico), tuttavia all’interno della categoria sopra individuata non sono previste attrezzature sportive di maggiori dimensioni quali i centri sportivi polivalenti, per le quali il RU indica la specifica destinazione d’uso *“Verde sportivo – VS”* (art. 66 NTA Regolamento Urbanistico).

L’area oggetto della variante urbanistica ricade all’interno del perimetro del Territorio Urbanizzato individuato ai sensi dell’art. 224 della L.R. 65/2014 dal R.U. vigente.

La variante si sostanzia in una modifica cartografica di alcuni elaborati grafici del R.U., al fine di modificare la destinazione d’uso delle aree interessate dalla variante da *“VA – verde attrezzato”* (art. 65 NTA) a *“VS – verde sportivo”* (art. 66 NTA).

Ai sensi dell’art. 4 dell’Accordo Mibact-RT del 18/05/2018, trattandosi di una variante urbanistica ad uno strumento già conformato al PIT-PPR che interessa vincoli paesaggistici, la variante al RU in oggetto deve essere sottoposta alla conferenza paesaggistica ai sensi dell’art. 21 della Disciplina del PIT-PPR.

Inquadramento vincolistico del PIT-PPR della variante semplificata al Regolamento Urbanistico

Il territorio del Comune di Viareggio (LU) ricade nell’Ambito di Paesaggio n. 2 Versilia e Costa Apuana del PIT-PPR e l’area interessata dalla Variante al R.U. in oggetto è interessato dai seguenti vincoli paesaggistici:

- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico - vincoli ai sensi dell’art. 136 del D.lgs 42/2004 :
 - D.M. 17/10/1985 G.U. 185 del 1985 *“La zona comprendente l’area intercomunale costiera, la pineta di ponente e frange, la tenuta già Giomi e l’area ex “Albergo Oceano”, ricadenti nei comuni di Pisa, Vecchiano, S. Giuliano Terme, Massarosa, Viareggio e Camaiore”*.
 - D.M. 15/12/1960 G.U. 42 del 1960 *“La zona comprendente l’area intercomunale costiera, la pineta di ponente e frange, la tenuta già Giomi e l’area ex “Albergo Oceano”, ricadenti nei comuni di Pisa, Vecchiano, S. Giuliano Terme, Massarosa, Viareggio e Camaiore”*.

Rilievi emersi in sede di Conferenza

La **Conferenza** verifica che il quadro vincolistico resta immutato rispetto a quello analizzato in sede di conformazione del R.U. per l'ambito oggetto di variante.

La **Conferenza** a seguito dell'istruttoria condotta relativa alla documentazione oggetto di variante, verifica la sussistenza di sufficienti profili di conformità rispetto alla Disciplina del PIT-PPR.

La Soprintendenza concorda con quanto rappresentato nel corso della seduta e non ha elementi da evidenziare in merito alla conformazione al PIT-PPR della variante semplificata al RU oggetto di conferenza.

Tutto ciò premesso

Richiamati:

- i commi 4 e 5 dell'art 145 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.: "4. I comuni [...] conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale[...] ". "5. La regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo.";
- il comma 1 dell'art. 31 della L.R.65/2014 e s.m.i.: "1. Con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143, co. 4 e 5, dell'art. 145, co. 4 e dell'art. 146, co. 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti. Alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni. La conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.";
- l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana, stipulato in data 16/12/2016, aggiornato con l'Accordo del 11/05/2018, che ha sostituito il precedente.

Richiamati altresì:

- il comma 1 dell'art. 20 della Disciplina di Piano del PIT-PPR: "Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, [...], si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice";
- il comma 5 dell'art.21 della Disciplina del Piano del PIT-PPR: "5. La valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a) ".

La Conferenza paesaggistica esprime le seguenti

Conclusioni

La Conferenza, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata in narrativa, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, considerato l'esito delle valutazioni odierne, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli Organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR, e delle conseguenti modifiche e integrazioni apportate dal Comune allo strumento urbanistico in oggetto, esprime parere positivo sulla verifica di conformazione della **Variante semplificata al vigente Regolamento Urbanistico per il cambio di destinazione d'uso per l'area del centro polivalente di Torre del Lago da "Verde attrezzato - VA" a "Verde sportivo - VS** adottata con la D.C.C. n. 57 del 27/11/2023.

Resta fermo che il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'art. 146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante.

La Conferenza chiude i lavori della presente seduta alle **ore 10:15**

per la **Regione Toscana**

Arch. Marco Carletti, Presidente _____

Per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara**

Arch. Giovanni Giannone

